

ALLEGATO 1 - MAPPATURA PROCESSI E INDIVIDUAZIONE MISURE – DIREZIONE 2 - ACQUISTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILE DELLE MISURE	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Misure generali di prevenzione del rischio	Misure specifiche di prevenzione del rischio	Termine entro cui la misura deve essere attuata ed eventuali fasi per l'attuazione	Indicatori del monitoraggio di attuazione delle misure	Valori attesi	
CONTRATTI PUBBLICI	programma biennale servizi e forniture	Gargiulo	Programmazione non correttamente rapportata alle reali necessità, ma, viceversa, finalizzata a favorire gli interessi particolari di alcuni soggetti. Coinvolgimento dei privati nella definizione del fabbisogno al fine di avvantaggiarli nella fase di assegnazione del contratto.	MISURE NORMATIVE: rispetto della disciplina in tema di attività di programmazione MISURE DI REGOLAMENTAZIONE E DI TRASPARENZA: definizione del programma biennale sulla base delle reali necessità pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013	MISURE DI CONTROLLO: comunicazione al RPC di report annuale dei contratti affidati in via d'urgenza con indicazione della relativa motivazione.	Attività continuativa	Definizione del programma nei termini E secondo i bisogni reali comunicazione del report	Publicazione del programma. Affidamento dei contratti nel rispetto del programma  Invio report annuale a RPCT	
	individuazione delle modalità di affidamento	“	Utilizzo improprio delle tipologie di affidamento al fine di favorire determinati operatori economici. Omesso ricorso al Mercato Elettronico o alle convenzioni CONSIP al fine di procedere all'affidamento a soggetti predeterminati. Ricorso improprio al Mercato Elettronico al fine di favorire determinati soggetti. Affidamento diretto o ricorso alla procedura negoziata in difetto dei presupposti normativi, allo scopo di favorire taluni operatori economici.	MISURE NORMATIVE: rispetto della disciplina in tema di procedure di affidamento sulla base del D.Lgs. 50/2016, delle Linee Guida Anac e del Regolamento interno della Stazione Appaltante	MISURE DI FORMAZIONE: approfondimento e formazione periodica su ricorso alle piattaforme telematiche. MISURE DI REGOLAMENTAZIONE: individuazione nei provvedimenti di affidamento della verifica circa la possibilità di ricorrere al ME.PA o a CONSIP.	Attività continuativa	Personale formato n° Controlli a campione	Formazione di almeno il 30% del personale. Report semestrali	
	procedura negoziata	“	Mancato rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento e, in generale, abuso dell'istituto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire terzi.	MISURE NORMATIVE: rispetto della disciplina in tema di procedure di affidamento sulla base del D.Lgs. 50/2016, delle Linee Guida Anac e del Regolamento interno della Stazione Appaltante					
	affidamento diretto								
	redazione dei documenti di gara	“	Contenuti non corretti di talune clausole contrattuali finalizzate a disincentivare la partecipazione di alcuni operatori ed al fine di favorirne altri. Fuga di notizie in merito ai contenuti di gare non ancora pubblicate a favore di soggetti determinati.	MISURE NORMATIVE: rispetto della disciplina in tema di redazione dei documenti di gara sulla base del D.Lgs. 50/2016, delle Linee Guida Anac e del Regolamento interno della Stazione Appaltante.	MISURE DI FORMAZIONE: approfondimento e formazione specifica sulla disciplina del codice dei contratti. Sulla redazione dei documenti di gara. MISURE DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI: segnalazione da parte dei soggetti interessati e coinvolti nella redazione di una gara di conflitti di interessi. MISURE DI TRASPARENZA: pubblicazione dei documenti di gara	Attività continuativa	Personale formato n° Segnalazione personale addetto/Procedure di gara Redazione modelli standard n°	Formazione di almeno il 30% del personale. 100% delle segnalazioni di conflitto Almeno 1 modello Report semestrale	

ALLEGATO 1 – MAPPATURA PROCESSI E INDIVIDUAZIONE MISURE DIREZIONE 2 – ACQUISTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILE DELLE MISURE	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Misure generali di prevenzione del rischio	Misure specifiche di prevenzione del rischio	Termine entro cui la misura deve essere attuata ed eventuali fasi per l'attuazione	Indicatori del monitoraggio di attuazione delle misure	Valori attesi	
CONTRATTI PUBBLICI	Redazione bando di gara	Gargiulo	Omissione, totale o parziale, delle forme di pubblicità previste, allo scopo di favorire taluni soggetti e/o limitare la concorrenza	MISURE NORMATIVE: redazione dei documenti di gara sulla base della normativa vigente ex D.Lgs. 50/2016, Linee Guida Anac MISURE DI TRASPARENZA: pubblicazione del bando di gara ex D.Lgs. 33/2013	MISURE DI TRASPARENZA: utilizzo piattaforma telematica e utilizzo del mercato elettronico.	Attività continuativa	Verifiche da parte del RUP/Dirigente	100,00%	
	revoca del bando	"	Uso distorto dell'istituto al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	MISURE NORMATIVE: redazione dei documenti di gara sulla base della normativa vigente ex D.Lgs. 50/2016 e negli altri casi previsti dalla legge (D.Lgs. 159/2011)	MISURE DI TRASPARENZA: pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale e sulle piattaforme telematiche. MISURE DI CONTROLLO: definizione di specifici controlli sull'intero procedimento di gara	Attività continuativa	Verifiche da parte del RUP/Dirigente N° verifiche/N° revoche	100,00%	
	requisiti di partecipazione	"	Previsione di requisiti di accesso alla gara personalizzati, in particolare quelli tecnico-economici, al fine di favorire taluno	MISURE NORMATIVE: redazione dei documenti di gara sulla base della normativa vigente ex D.Lgs. 50/2016	MISURE DI FORMAZIONE: formazione sulla redazione dei documenti di gara; divieto di inserimento di clausole limitative della concorrenza. MISURE DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI: segnalazione da parte dei soggetti interessati e coinvolti nella redazione di una gara di conflitti di interesse. MISURE DI CONTROLLO: esecuzione di controlli specifici sui documenti di gara inerenti i requisiti di partecipazione.	Attività continuativa	Personale formato n° Segnalazioni su procedure di gara. Controlli a campione.	Formazione di almeno il 30% del personale. 100% segnalazioni sul conflitto. Report semestrali	
	criteri di aggiudicazione nell'offerta economicamente più vantaggiosa	"	Definizione dei criteri di valutazione e dei punteggi economici e tecnici finalizzati ad avvantaggiare qualche operatore.	MISURE NORMATIVE: individuazione dei criteri sulla base della normativa vigente ex D.Lgs. 50/2016, rispetto delle Linee Guida Anac					
	Nomina commissione	"	Irregolare composizione della commissione, nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti necessari al fine di favorire terzi.	MISURE NORMATIVE: nomina della commissione nel rispetto della normativa vigente ex D.Lgs. 50/2016 MISURE DI TRASPARENZA: pubblicazione dei cv e della dichiarazione di insussistenza di conflitti di interessi dei commissari ex D.Lgs. 33/2013	MISURE DI CONTROLLO: attestazione dei commissari sull'insussistenza di conflitti di interesse. MISURE DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI: segnalazione da parte dei soggetti interessati e coinvolti nella redazione di una gara di conflitti di interesse. MISURE DI TRASPARENZA: pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale e sulle piattaforme telematiche.	Attività continuativa	Acquisizione autodichiarazioni. Segnalazioni su n° di procedure di gara. Verifiche del RUP/Dirigente	100,00%	
	Valutazione delle offerte	"	Violazione del principio della segretezza delle offerte al fine di favorire terzi. Valutazione distorta dei criteri di aggiudicazione al fine di favorire terzi. Omesso rispetto dei criteri di valutazione.	MISURE NORMATIVE: osservanza del codice dei contratti ex d.lgs. 50/2016 e della legge specialis di gara	MISURE DI CONTROLLO: attestazione dei commissari sull'insussistenza di conflitti di interesse. MISURE DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI: segnalazione da parte dei soggetti interessati e coinvolti nella redazione di una gara di conflitti di interesse.	Attività continuativa	Acquisizione autodichiarazioni. Segnalazioni su n° di procedure di gara.	100,00%	
	Verifica eventuale anomalia	"	Omessa verifica o contestazione dell'anomalia dell'offerta al fine di favorire l'aggiudicazione a soggetti predeterminati.	MISURE NORMATIVE: osservanza delle regole di verifica previste dal codice dei contratti ex d.lgs. 50/2016	MISURE DI CONTROLLO: esecuzione di specifici controlli sulle procedure di gara. MISURE DI SEMPLIFICAZIONE: utilizzo di piattaforme telematiche e procedure standard.	Attività continuativa	Verifiche da parte del RUP/Dirigente	Report semestrali 100% delle verifiche	
	Aggiudicazione	"	Alterazione od omissione dei controlli sul possesso dei requisiti al fine di consentire l'aggiudicazione ad un soggetto non in possesso dei requisiti.	MISURE NORMATIVE: osservanza del codice dei contratti ex d.lgs. 50/2016 MISURE DI TRASPARENZA: pubblicazione dell'aggiudicazione ex D.Lgs. 33/2013 comunicazione dell'aggiudicazione ex d.lgs. 50/2016	MISURE DI CONTROLLO: attestazione dei funzionari sull'insussistenza di conflitti di interesse.	Attività continuativa	Acquisizione attestazioni.	100% attestazioni	
	Stipula del contratto	"	Affidamento del contratto in pendenza del termine dilatorio o in assenza dei presupposti al fine di favorire terzi Previsione di clausole contrattuali atte a favorire l'appaltatore, specie nei contratti stipulati fuori ME.PA o SINTEL	MISURE NORMATIVE: osservanza dei termini previsti dal codice dei contratti ex d.lgs. 50/2016	MISURE DI TRASPARENZA: pubblicazione avviso di post informazione nella sezione dedicata del sito istituzionale. MISURE DI SEMPLIFICAZIONE: utilizzo di piattaforme telematiche e procedure standard.	Attività continuativa	Verifica da parte del RUP/Dirigente Utilizzo, ove possibile, contratti standard/Piattaforme telematiche.	100% pubblicazioni. Report semestrale	

ALLEGATO 1 – MAPPATURA PROCESSI E INDIVIDUAZIONE MISURE DIREZIONE 2 – ACQUISTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILE DELLE MISURE	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Misure generali di prevenzione del rischio	Misure specifiche di prevenzione del rischio	Termine entro cui la misura deve essere attuata ed eventuali fasi per l'attuazione	Indicatori del monitoraggio di attuazione delle misure	Valori attesi
CONTRATTI PUBBLICI	Approvazione di modifiche al contratto originario	Gargiulo Segretario Generale	Modifica del contratto originario al di fuori dei casi consentiti al fine di evitare la risoluzione o, al contrario, determinarla, favorire l'aggiudicatario e/o soggetti terzi.	MISURE NORMATIVE: osservanza scrupolosa dei casi di modifica contrattuale previsti dal D.Lgs. 50/2016 MISURE DI TRASPARENZA: pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente – appalti.	MISURE DI CONTROLLO: report controllo interno successivo. Verbalì RUP/DEC. Eventuale check list dei tempi di esecuzione in caso di ritardi da trasmettere al dirigente d'area.	Attività continuativa	Verifiche RUP/Dirigente di avvenuta pubblicazione. Report controllo interno successivo. Consegna al responsabile dell'Area della check list.	100% pubblicazioni. Report semestrale controlli. Avvenuta consegna check list per casi di ritardo.
	controlli sull'esecuzione del contratto	Gargiulo Segretario Generale	Mancata o insufficiente verifica sul servizio	MISURE NORMATIVE: osservanza scrupolosa dell'esecuzione del contratto ex D.Lgs. 50/2016				
	risoluzione delle controversie durante la fase di esecuzione del contratto	Gargiulo Segretario Generale	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali al di fuori dei casi consentiti o in assenza dei relativi presupposti, al fine di favorire terzi	MISURE NORMATIVE: osservanza scrupolosa delle modalità di risoluzione delle controversie previste dal D.Lgs. 50/2016				
	Verifica conformità / regolare esecuzione e svincolo cauzione	Gargiulo	Mancata applicazione di penali convenzionali, svincolo cauzione in presenza di irregolarità o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, al fine di favorire terzi	MISURE NORMATIVE: osservanza scrupolosa delle regole previste dal D.Lgs. 50/2016				
	liquidazione saldo	“	Pagamenti disposti in mancanza di controlli sulla regolare esecuzione del contratto o in mancanza/irregolarità del DURC, senza il rispetto delle norme in Tema di tracciabilità dei flussi finanziari, al fine di favorire l'impresa.	MISURE NORMATIVE: osservanza scrupolosa delle regole previste dal D.Lgs. 50/2016 MISURE OPERATIVE: osservanza della disciplina di controllo contabile sugli affidamenti e della pubblicazione dei dati sulle piattaforme telematiche				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILE DELLE MISURE	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Misure GENERALI di prevenzione del rischio	Misura SPECIFICHE di prevenzione del rischio	Termine entro cui la misura deve essere attuata ed	Indicatori del monitoraggio di attuazione delle misure	Valori attesi	
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione delle spese e delle entrate	Gestione della spesa, adempimenti connessi alla liquidazione	Gargiulo	Omesso e/o ritardato controllo sulla regolarità contributiva (DURC), sull'assenza di morosità nei confronti della P.A. (per pagamenti superiori a 5mila euro) per favorire il destinatario del provvedimento. Omesso e/o ritardato controllo sulla presenza negli atti di liquidazione delle informazioni necessarie ai fini dell'efficacia degli atti (tracciabilità dei flussi finanziari) per favorire il destinatario del provvedimento. Ingiustificata dilatazione e tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" a favore del dipendente pubblico. Violazione di norme per interesse di parte. Alterazioni dei dati relativi all'impegno per	<b>MISURE DI SEMPLIFICAZIONE:</b> Semplificazione e standardizzazione del processo di verifica della correttezza e della tempistica dei controlli eseguiti sui provvedimenti di liquidazione. in ordine: a) presenza nell'atto di tutte le informazioni richieste dal tipo di liquidazione in esame; b) verifiche sulla presenza del DURC e sull'assenza di morosità nei confronti della P.A.; <b>MISURE DI CONTROLLO:</b> campione da parte dell'organo di revisione sui giustificativi rilasciati dagli enti certificatore e/o comunicazioni	Individuazione, nell'ambito del servizio, di più soggetti addetti all'attività di controllo. Verifiche a campione sulla regolarità e sulla tempistica delle attestazioni dei controlli effettuati dal servizio. Formazione annuale agli addetti alle liquidazioni dei vari servizi dell'ente. Predisposizione ed aggiornamento di un <b>Archivio dati fornitori</b> contenente tutti i dati obbligatori e richiesti dalla normativa corrente per la corretta gestione della spesa	continua	Media giorni tra data di liquidazione e giustificativi dei controlli eseguiti dal servizio Numero segnalazioni di eventuali anomalie riscontrate	Iter procedurale conforme al rispetto dei requisiti obbligatori come da termini di legge per la corretta e trasparente gestione della spesa
		Gestione della spesa, pagamento delle spese	Gargiulo	Emissione di pagamenti indebiti al fine di determinare ingiustificati vantaggi economici a sé o ad altri. Pagamenti effettuati in modo difforme dall'atto di liquidazione o in assenza del titolo giustificativo, senza idonea copertura finanziaria. Anticipo di pagamento non supportato da idonee giustificazioni per arrecare vantaggi economici a sé o agli altri. Emissione di pagamenti in mancanza di dati obbligatori ai fini dell'efficacia degli atti (tracciabilità dei flussi finanziari) per arrecare vantaggi economici a sé o ai destinatari dei provvedimenti	<b>MISURE DI TRASPARENZA:</b> Informatizzazione e digitalizzazione dei flussi finanziari dei mandati di pagamento e relativa trasmissione telematica. <b>MISURE DI SEMPLIFICAZIONE:</b> Semplificazione e standardizzazione delle procedure di emissione dei mandati di pagamento ai fini del rispetto dei tempi di pagamento <b>MISURE DI CONTROLLO:</b> controllo a campione da parte dell'organo di revisione sui giustificativi dei mandati di pagamento	Sussistenza dell'impegno e della relativa fase di Liquidazione. Individuazione, nell'ambito del servizio, di più soggetti addetti all'emissione di mandati di pagamento. Predisposizione ed aggiornamento di un Archivio dati fornitori contenente tutti i dati obbligatori previsti dalla normativa corrente (tracciabilità dei flussi finanziari) per la corretta gestione della spesa	continua	Indicatore di tempestività dei pagamenti. Media giorni tra data del provvedimento di liquidazione e data di emissione del relativo mandato di pagamento Monitoraggio numero anagrafiche aggiornate o create da parte del servizio ai fini della corretta emissione dei mandati di pagamento	Rispetto dei termini di legge per l'effettuazione e dei pagamenti Indicatore di tempestività dei pagamenti con valore <b>negativo</b>
		Gestione dell'entrata, adempimenti connessi all'accertamento	Gargiulo	Omesso controllo su: sussistenza della ragione del credito; titolo giuridico a supporto del credito, individuazione del debitore; esatta quantificazione della somma da incassare, scadenza del credito, corretta imputazione a bilancio per la contabilizzazione di entrate non veritiere, non documentate ed il conseguente mancato rispetto del principio di veridicità del bilancio, per procurare un vantaggio personale Violazione di norme per interesse di parte	<b>MISURE DI REGOLAMENTAZIONE:</b> Puntuale formalizzazione del procedimento di accertamento. <b>MISURE DI SEMPLIFICAZIONE:</b> Semplificazione e standardizzazione del processo di accertamento delle entrate	Attività di controllo sulla sussistenza della ragione del credito, del titolo giuridico a supporto del credito, del debitore, della somma oggetto dell'accertamento, della scadenza, della corretta imputazione a bilancio Formazione annuale agli addetti dei vari servizi dell'ente preposti all'adozione dei provvedimenti di accertamento delle entrate	continua	Numero controlli su provvedimenti di accertamento e/o sulla completezza dei dati necessari per assumere l'accertamento Numero segnalazioni di eventuali anomalie riscontrate	Rispetto della corretta imputazione dell'entrata secondo i principi contabili
		Gestione dell'entrata, incasso delle entrate	Gargiulo	Emissione di reversali effettuate in modo difforme dall'atto di accertamento o in assenza del titolo giustificativo al fine di procurare "utilità" a sé o agli altri Violazione di norme per interesse di parte	<b>MISURE DI TRASPARENZA:</b> Informatizzazione e digitalizzazione dei flussi finanziari delle reversali di incasso e relativa trasmissione telematica. <b>MISURE DI SEMPLIFICAZIONE:</b> Semplificazione e standardizzazione delle procedure di emissione delle reversali di incasso ai fini rispetto dei tempi di regolarizzazione delle entrate <b>MISURE DI CONTROLLO:</b> controllo a campione da parte dell'organo di revisione sui giustificativi delle reversali di incasso	Individuazione di più soggetti addetti all'attività di emissione delle reversali di incasso Meeting periodici con colleghi preposti all'attività di accertamento per confronto con attività di regolarizzazione delle entrate	continua	Tempestività nella regolarizzazione degli incassi Media giorni tra data del provvedimento di accertamento e data di emissione della relativa reversale di incasso Numero segnalazioni di eventuali anomalie	Rispetto dei termini di legge per la regolarizzazione degli incassi
		Resa del conto agenti contabili	Gargiulo	Infedele resa del conto al fine di determinare ingiustificati vantaggi patrimoniali a sé o ad altri Violazione di norme, anche interne, per interesse di parte	<b>MISURE DI CONTROLLO:</b> Verifiche periodiche effettuate dall'organo di revisione Controllo dei dati contabili dell'ente, documentazione e scritture (riepiloghi mensili, ricevute di versamento,...) <b>MISURE DI SEMPLIFICAZIONE:</b> Semplificazione e standardizzazione dei modelli di rendicontazione oggetto di compilazione da parte degli agenti contabili in base alle differenti esigenze	Verifica delle congruità delle rese e confronto con le risultanze contabili (reversali di incasso, versamenti in tesoreria,...), con documentazione esterna all'ente Meeting periodico con colleghi incaricati della redazione delle rese per confronto con dati contabili dell'ente	continua	Numero di verifiche effettuate nell'anno sui giustificativi degli agenti contabili	Provvedimento di parifica conforme alla normativa vigente completo di tutti i requisiti richiesti e adottato nei

## ALLEGATO 2- TABELLA PONDERAZIONE RISCHI

DIREZIONE 2 Contratti pubblici / Gestione entrate, spese e patrimonio

N u m e r o d , o r d i n e	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	Programma biennale servizi e forniture	M	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
2	Individuazione delle modalità di affidamento	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
3	Procedura negoziata /Affidamento diretto	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
4	Redazione dei documenti di gara	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
5	Redazione bando di gara	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
6	Revoca del bando	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio

7	Requisiti di partecipazione	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
8	Criteri di aggiudicazione nell'offerta economicamente più vantaggiosa	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
9	Nomina commissione	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
10	Valutazione delle offerte	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
11	Verifica eventuale anomalia	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
12	Aggiudicazione	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
13	Stipula del contratto	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
14	Proroga	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
15	Approvazione di modifiche al contratto originario	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
16	Controlli sull'esecuzione del contratto	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
17	Risoluzione delle controversie durante la fase di esecuzione del contratto	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
18	Verifica conformità / regolare esecuzione e svincolo cauzione	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
19	Liquidazione saldo	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
20	Procedure di gara finalizzate a stipulare contratti attivi (alienazioni di beni immobili, locazioni e contratti di affitto)	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio

	agrario)								
21	Alienazione beni pubblici /Atti di gestione del patrimonio	A	A	N	M	B	B	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
22	Concessione in uso e comodato del patrimonio immobiliare	M	B	N	B	B	B	B	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio

**ALLEGATO 2 - TABELLA PONDERAZIONE RISCHI – DIREZIONE 2 – RAGIONERIA  
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

N u m e r o d , o r d i n e	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corrottori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	Gestione della spesa, adempimenti connessi alla liquidazione	A	M	N	B	B	B	A	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono temperati dall'intervento di più operatori nel processo
2	Gestione della spesa, pagamento delle spese	A	M	N	B	B	B	A	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono temperati dall'intervento di più operatori nel processo
3	Gestione dell'entrata, adempimenti connessi all'accertamento	A	M	N	B	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono temperati dall'intervento di più operatori nel processo
4	Gestione dell'entrata, incasso delle entrate	A	M	N	B	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono temperati dall'intervento di più operatori nel processo
5	Resa del conto agenti contabili	A	M	N	B	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono temperati dall'intervento di più operatori nel processo



ALLEGATO 3 – CATALOGO DEI RISCHI DIREZIONE 2 ACQUISTI/GARE/PATRIMONIO				
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DIRETTORE E STRUTTURA RESPONSABILE	CATALOGO DEI RISCHI	LIVELLO DEL RISCHIO
Contratti pubblici	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Programma biennale servizi e forniture	Gargiulo	Programmazione non costantemente rapportata alle reali necessità ma, viceversa, finalizzata a favorire gli interessi particolari di alcuni soggetti – Coinvolgimento dei privati nella definizione del fabbisogno al fine di avvantaggiarli sulla fase di assegnazione del contratto	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Individuazione delle modalità di affidamento	-	Utilizzo improprio delle tipologie di affidamento al fine di favorire determinati operatori economici – Oneroso ricorso al Mercato Elettronico o alle convenzioni CONSIP al fine di procedere all'affidamento a soggetti predeterminati – Ricorso improprio al Mercato Elettronico al fine di favorire determinati soggetti – Affidamento diretto o ricorso alla procedura negoziata in difetto dei presupposti normativi allo scopo di favorire taluni operatori economici	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Procedura negoziata – affidamento diretto	-	Mancato rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento e, in generale, abuso dell'istituto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire terzi	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Redazione dei documenti di gara	-	Contenuti non corretti di talune clausole contrattuali finalizzate a disincentivare la partecipazione di alcuni operatori ed al fine di favorire altri. Fuga di notizie in merito ai contenuti di gara non ancora pubblicate a favore di soggetti determinati.	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Redazione bando di gara	-	Omissione, totale o parziale, delle forme di pubblicità previste, allo scopo di favorire taluni soggetti e/o limitare la concorrenza	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Revoca del bando	-	Uso distorto dell'istituto al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Requisiti di partecipazione	-	Previsione di requisiti di accesso alla gara penalizzanti, in particolare quelli tecnico-economici, al fine di favorire taluno	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Criteri di aggiudicazione nell'offerta economicamente più vantaggiosa	-	Definizione dei criteri di valutazione e dei punteggi economici e tecnici finalizzati ad avvantaggiare qualche operatore	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Nomina della commissione	-	Irregolare composizione della commissione, nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti necessari al fine di favorire terzi	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Valutazione delle offerte	-	Valutazione del principio della segretezza delle offerte al fine di favorire terzi – Valutazione distorta dei criteri di aggiudicazione al fine di favorire terzi – Oneroso rispetto dei criteri di valutazione	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Verifica eventuale anomalia	-	Onerosa verifica o contestazione dell'anomalia dell'offerta al fine di favorire l'aggiudicazione a soggetti predeterminati	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Aggiudicazione	-	Alterazione od omissione dei controlli sul possesso dei requisiti al fine di consentire l'aggiudicazione ad un soggetto che non ne sia in possesso.	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Stipula del contratto	-	Affidamento del contratto in pendenza del termine dilatorio o in assenza dei presupposti al fine di favorire terzi – Previsione di clausole contrattuali atte a favorire l'appaltatore, specie nei contratti stipulati fuori MEPA, O SINTEL	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Proroga	-	Proroga del contratto al fine di non esprire una nuova procedura di gara e favorire l'appaltatore in essere	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Approvazione di modifiche al contratto originario	Gargiulo / Segretario Generale	Modifica del contratto originario al di fuori dei casi consentiti al fine di evitare la risoluzione o, al contrario, determinarla, favorire l'aggiudicatario e/o altri soggetti	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Controlli sull'esecuzione del contratto	Gargiulo / Segretario Generale	Mancata o insufficiente verifica sul servizio	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Risoluzione delle controversie durante la fase di esecuzione del contratto	Gargiulo / Segretario Generale	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali al di fuori dei casi consentiti o in assenza dei relativi presupposti, al fine di favorire terzi	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Verifica conformità / regolare esecuzione e svincolo cauzione	Gargiulo	Mancata applicazione di penali convenzionali, svincolo cauzione in presenza di irregolarità o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, al fine di favorire terzi	A
	SERVIZIO ACQUISTI GARE – Liquidazione saldo	-	Pagamenti disposti in mancanza di controlli sulla regolare esecuzione del contratto o in mancanza irregolarità del DURC, senza il rispetto delle norme in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, al fine di favorire l'impresa	A
SERVIZIO ACQUISTI GARE/PATRIMONIO – Procedure di gara finalizzate a stipulare contratti attivi (alienazioni di beni immobili, locazioni e contratti di affitto agrario)	-	Definizione dei requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un determinato soggetto – Scarso o mancato controllo – Abuso nell'adozione del provvedimento	A	
SERVIZIO GARE/PATRIMONIO - Alienazione beni pubblici /Ami di gestione del patrimonio	-	Affidamento diretto o ricorso alla procedura negoziata in difetto dei presupposti normativi, allo scopo di favorire un determinato soggetto	A	
Gestione entrate, spese e patrimonio	SERVIZIO PATRIMONIO – Concessione in uso e comodato del patrimonio immobiliare	-	Previsione di requisiti penalizzanti di accesso alla procedura di selezione, al fine di favorire un determinato soggetto	B

**ALLEGATO 3 – CATALOGO DEI RISCHI - DIREZIONE 2 – CONTABILITA' E FINANZE**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DIRIGENTE E STRUTTURA RESPONSABILE	CATALOGO DEI RISCHI	LIVELLO DEL RISCHIO
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione della spesa, adempimenti connessi alla liquidazione	Gargiulo	Omesso e/o ritardato controllo sulla regolarità contributiva (DURC), sull'assenza di morosità nei confronti della P.A. (per pagamenti superiori a 5mila euro) per favorire il destinatario del provvedimento . Omesso e/o ritardato controllo sulla presenza negli atti di liquidazione delle informazioni necessarie ai fini dell'efficacia degli atti (tracciabilità dei flussi finanziari) per favorire il destinatario el provvedimento . Ingiustificata dilatazione ei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" a favore el ipendente pubblico Violazione di norme per interesse di parte Alterazioni dei dati relativi all'impegno per favorire soggetti interni\esterni	A
	Gestione della spesa, pagamento delle spese	„	Emissione di pagamenti indebiti al fine di determinare ingiustificati vantaggi economici a sè o ad altri. Pagamenti effettuati in modo difforme dall'atto di liquidazione o in assenza del titolo giustificativo, senza idonea copertura finanziaria Anticipo di pagamento non supportato da idonee giustificazioni per arrecare vantaggi economici a sè o agli altri. Emissione di pagamenti in mancanza di dati obbligatori ai fini dell'efficacia degli atti (tracciabilità dei flussi finanziari) per arrecare vantaggi economici a se o ai destinatari dei provvedimenti Alterazioni dei dati relativi al pagamento per favorire soggetti interni\esterni	A
	Gestione dell'entrata, adempimenti connessi all'accertamento	"	Omesso controllo su: sussistenza della ragione del credito; titolo giuridico a supporto del credito, individuazione del debitore;, esatta quantificazione della somma da incassare , scadenza del credito, corretta imputazione a bilancio per la contabilizzazione di entrate non veritiere, non documentate ed il conseguente mancato rispetto del principio di veridicità del bilancio, per procurare un vantaggio personale Violazione di norme per interesse di parte	M
	Gestione dell'entrata, incasso delle entrate	„	Emissione di reversali effettuate in modo difforme dall'atto di accertamento o in assenza del titolo giustificativo al fine i procurare "utilità" a sè o agli altri Violazione di norme per interesse di parte	M
	Resa del conto agenti contabili	„	Infedele resa del conto al fine di determinare ingiustificati vantaggi patrimoniali a sè o ad altri Violazione di norme , anche interne, per interesse di parte	M

ALLEGATO 1 - MAPPATURA PROCESSI E INDIVIDUAZIONE MISURE DA FONDI PNRR - DIREZIONE 2

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILE DELLE MISURE	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Misure generali di prevenzione del rischio	Misure specifiche di prevenzione del rischio	Termine entro cui la misura deve essere attuata ed eventuali fasi per l'attuazione	Indicatori del monitoraggio di attuazione delle misure	Valori attesi
PNRR	Gestione fondi PNRR	Dirigente Dott.ssa Marta Gargiulo Direzione 2	Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140.000 euro	TRASPARENZA: pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 36/2013 e smi.	CONTROLLO: a campione	Rendicontazione e al RPCT in sede di monitoraggio semestrale	n. affidamenti verificati / n. affidamenti totali	5% report semestrale
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici		TRASPARENZA: rotazione nella nomina del RUP CONTROLLO: a campione	Rendicontazione e al RPCT in sede di monitoraggio semestrale	n. affidamenti verificati/ n. affidamenti totali	5% report semestrale
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione		CONTROLLO: a campione	Rendicontazione e al RPCT in sede di monitoraggio semestrale	n. varianti approvate/ n. varianti controllate	5% report semestrale

			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma		CONTROLLO: Verifiche anche a campione della conformità alle norme delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP	Rendicontazioni e al RPCT in sede di monitoraggio semestrale	n. autorizzazioni subappalto verificati / n. autorizzazioni subappalto emesse	5% report semestrale
--	--	--	--	--	---	--	---	----------------------

**ALLEGATO 2 - TABELLA PONDERAZIONE RISCHI  
DIREZIONE 2 – FONDI PNRR**

N u m e r o d , o r d i n e	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
3	Gestione fondi PNRR	A	A	N	B	B	B	M	Il processo, seppur di alto interesse esterno, è svolto con l'intervento di più operatori e uffici interni per cui il rischio si colloca sul livello medio

DIREZIONE 2

ALLEGATO 3 – CATALOGO DEI RISCHI - DIREZIONE 2 - FONDI PNRR				
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DIRIGENTE E STRUTTURA	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO	LIVELLO DEL RISCHIO
PNRR	Gestione fondi PNRR	Dirigente Dott.ssa Marta Gargiulo Direzione 2	Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140.000 euro	M
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	M
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione	M
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	M

ALLEGATO 1 - MAPPATURA PROCESSI E INDIVIDUAZIONE MISURE DIREZIONE 2 – SERVIZI SOCIALI RESIDENZA PROTETTA								
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILE DELLE MISURE	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Misure generali di prevenzione del rischio	Misure specifiche di prevenzione del rischio	Termine entro cui la misura deve essere attuata ed eventuali fasi per l'attuazione	Indicatori del monitoraggio di attuazione delle misure	Valori attesi
<b>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	Erogazione contributi economici a cittadini residenti	Gargiulo	rischio corruttivo, valutazione discrezionale sull'erogazione – erogazione a soggetti non aventi diritto, inesatta qualificazione dei requisiti	MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA: Puntuali criteri definiti dal Regolamento per l'erogazione di contributi e sovvenzioni.	Controlli successivi a campione con rilevazione minima non inferiore al 5%	a regime	I.S. numero istanze controllate/ numero istanze estratte	100%
<b>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	Ammissione servizi a domanda individuale	Gargiulo	rischio corruttivo, valutazione discrezionale sulla graduatoria – assegnazione a soggetti non aventi diritto, inesatta qualificazione dei requisiti	MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA: Puntuali criteri definiti dal Regolamento Ammissione Residenza Protetta , Convenzione funzionamento A.T.S. 20, Regolamento mensa scolastica, Regolamento scuolabus e Regolamento per l'erogazione di contributi e sovvenzioni	Controlli successivi a campione con rilevazione minima non inferiore al 5%	a regime	I.S. numero istanze controllate/ numero istanze estratte	=100

## ALLEGATO 2 - TABELLA PONDERAZIONE RISCHI - DIREZIONE 2 – CULTURA SPORT

### Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

N O R D.	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	Erogazione contributi a cittadini residenti	M	M	N	B	B	B	M	Notevole livello di interesse e spazi di discrezionalità mitigati tuttavia dall'intervento di più operatori nel processo
2	Ammissione servizi a domanda individuale	M	M	N	B	B	B	M	Alto livello di interesse, ma rischio basso per l'applicazione di disposizioni regolamentari nella formazione delle graduatorie di assegnazione



## ALLEGATO 2 - TABELLA PONDERAZIONE RISCHI - AREA 2 – SCUOLA CULTURA SPORT

### Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Numero d' ordine	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	concessione in uso locali ad associazioni culturali	M	M	N	B	B	B	M	Il livello medio di interesse esterno e i margini di discrezionalità suggeriscono un rischio medio
2	concessione in uso locali ad associazioni sportive	M	B	N	B	B	B	M	Il livello medio di interesse esterno e i margini di discrezionalità suggeriscono un rischio medio
3	Concessione in uso spazi per manifestazioni	M	M	N	B	B	B	M	Il livello medio di interesse esterno e i margini di discrezionalità suggeriscono un rischio medio
4	concessione sala mostre	M	M	N	B	B	B	M	Il livello medio di interesse esterno e i margini di discrezionalità suggeriscono un rischio medio

## ALLEGATO 2 - TABELLA PONDERAZIONE RISCHI - AREA 2 – SCUOLA CULTURA SPORT

### Contratti pubblici

N u m e r o  d , o r d i n e	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	Affidamenti ex art. 63 dlgs 50 del 2016	A	M	N	B	B	A	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
2	Affidamenti ex art. 36 dlgs 50 del 2016	A	M	N	B	B	A	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
3	Concessione in gestione impianti sportivi e stabili tempo libero	A	M	N	B	B	A	A	Seppure il comune non sia dotato di impianti sportivi a rilevanza economica l'elevato numero di contenziosi specifici degli ultimi anni impone di indicare il livello A di rischio.

<b>ALLEGATO 3 – CATALOGO DEI RISCHI DIREZIONE 2 – SOCIALI RESIDENZA PROTETTA SCUOLA</b>				
<b>AREA RISCHIO</b>	<b>PROCESSO</b>	<b>DIRIGENTE E STRUTTURA RESPONSABILE</b>	<b>CATALOGO DEI RISCHI</b>	<b>LIVELLO DEL RISCHIO</b>
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi economici a cittadini residenti	Gargiulo	mancata considerazione dei di criteri per l'attribuzione di contributi finalizzati a favorire determinati soggetti o una determinata categoria di soggetti	M
	Ammissione servizi a domanda individuale	"	valutazione discrezionale sull'accesso - accesso a tariffa inferiore a quella prevista dal regolamento vigente	M

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILITÀ DELLE MISURE	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Misure GENERALI di prevenzione del rischio	Misure SPECIFICHE di prevenzione del rischio	Termine entro cui la misura deve essere attuata ed eventuali fasi per l'attuazione	Indicatori del monitoraggio di attuazione delle misure	Valori attesi	
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Accertamento tributi	Gargiulo	Omesso accertamento di singole partite nell'ambito di un programma predeterminato - conteggio pilotato applicazione distorta delle norme al fine di favorire soggetti determinati - mancato esame documenti in possesso del contribuente	MISURE DI SEMPLIFICAZIONE: puntuale formalizzazione della procedura di accertamento; predisposizione specifici modelli per ogni tipologia di accertamento	Preventivo contraddittorio del contribuente	continua	% n. di modelli di accertamento utilizzati su n. modelli di accertamento predisposti % n.di contribuenti preventivamente informati su n. posizioni contributive verificate	100	100
	Accertamento Canone Unico Patrimoniale	"	Conteggio pilotato - applicazione distorta delle norme al fine di favorire soggetti determinati	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE: rispetto della procedura regolamentare; predisposizione di atti conformi al tipo di accertamento da eseguire	Coinvolgimento di più servizi nella procedura di irrogazione di sanzioni e indennità	continua	% n. di modelli di accertamento utilizzati su n. modelli di accertamento predisposti % n. di verbali di contestazione redatti da competente pubblico ufficiale su cui basare l'accertamento del canone su n. accertamenti emessi	100 100	

	Riscossione coattiva tributi	"	Applicazione distorta delle norme al fine di favorire soggetti determinati	MISURE DI CONTROLLO: rispetto criteri omogenei nella verifica delle posizioni scoperte		continua	Incremento controllo a campione su rispetto criteri omogenei di n. posizioni scoperte verso cui avviare il recupero coattivo su n. di posizioni scoperte esaminate	maggiore del 5%
	Riscossione coattiva Canone Unico Patrimoniale	"	Applicazione distorta delle norme al fine di favorire soggetti determinati	MISURE DI CONTROLLO: rispetto criteri omogenei nella verifica delle posizioni da perseguire		continua	Incremento controllo a campione su rispetto criteri omogenei di n. posizioni scoperte verso cui avviare il recupero coattivo su n. di posizioni scoperte esaminate	maggiore del 5%
	Autotutela tributi – Contenzioso tributario	"	Mancata o insufficiente verifica delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti; Mancata costituzione in giudizio; Impostazione pilotata memorie difensive al fine di favorire soggetti determinati	MISURE DI FORMAZIONE: partecipazione ad attività formative MISURE DI CONTROLLO: riesame atti per i quali pervengono istanze di autotutela		continua	% n. personale formato su n. personale incaricato delle pratiche % n. di atti riesaminati a seguito di istanza di autotutela su n. di istanze di autotutela ricevute	100 100

**Allegato 2 Tabella ponderazione rischi – DIREZIONE 2 -ACCERTAMENTO TRIBUTI E CANONE  
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

N u m e r o d , o r d i n e	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	Accertamento tributi	A	M	N	M	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono contemperati dall'intervento di più operatori nel processo
2	Accertamento Canone Unico Patrimoniale	A	M	N	M	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono contemperati dall'intervento di più operatori nel processo
3	Riscossione coattiva tributi	A	M	N	M	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono contemperati dall'intervento di più operatori nel processo
4	Riscossione coattiva Canone Unico Patrimoniale	A	M	N	M	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono contemperati dall'intervento di più operatori nel processo

5	Autotutela tributi – Contenzioso tributario	A	M	N	M	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono temperati dall'intervento di assistente tecnico di controparte o organo giudicante esterno
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

**ALLEGATO 2 - TABELLA PONDERAZIONE RISCHI – DIREZIONE 2 – TRIBUTI  
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

N u m e r o d , o r d i n e	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decidere interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	Rimborso tributi e canoni (canone unico patrimoniale)	A	M	N	M	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono contemperati dall'intervento di più operatori nel processo
2	Rateizzazione tributi e canoni (canone unico patrimoniale)	A	M	N	M	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono contemperati dall'intervento di più operatori nel processo
3	Concessione di agevolazioni ai fini dell'esenzione dalla TARI per immobile disabitato o in corso di ristrutturazione	A	M	N	M	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono contemperati dall'intervento di più operatori nel processo
4	Concessione di suolo pubblico	A	M	N	M	B	B	M	L'alto interesse esterno e gli spazi di discrezionalità sono contemperati dall'intervento di più operatori nel processo
5	Gestione banche dati: tributi e canoni (canone unico patrimoniale)	B	B	N	B	B	B	B	Processo che non suscita interesse esterno nè interno



**ALLEGATO 3 – CATALOGO DEI RISCHI- DIREZIONE 2 – CONTABILITA' E FINANZE**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DIRIGENTE E STRUTTURA RESPONSABILE	CATALOGO DEI RISCHI	LIVELLO DEL RISCHIO
	Rimborso tributi e canoni (canone unico patrimoniale)	Gargiulo	Rimborsi indebiti, al fine di perseguire interessi privati. Applicazione distorta delle norme, al fine di perseguire interessi privati	M
	Rateizzazione tributi e canoni (canone unico patrimoniale)	"	Applicazione distorta delle norme, al fine di favorire soggetti determinati.	M
	Concessione di agevolazioni ai fini dell'esenzione della tari per immobile disabitato o in corso di ristrutturazione	"	Mancata o insufficiente verifica dello stato dichiarato, al fine di perseguire interessi privati. Omissione o simulazione dell'attività di accertamento mediante soprallugo e mancato/infedele controllo della documentazione presentata al fine di favorire soggetti determinati	M
	Concessione di suolo pubblico	"	Applicazione distorta delle norme al fine di favorire soggetti determinati. Rilascio di concessioni in violazione alle norme di settore per favorire indebite occupazioni del suolo da parte del privato	M
	Gestione banche dati: tributi e canoni (canone unico patrimoniale)	"	Omessa verifica della coerenza tra le banche dati e quanto dichiarato dal contribuente. Omessa richiesta della necessaria documentazione integrativa. Indebita iscrizione di pagamenti, al fine di perseguire interessi privati	B

ALLEGATO 1 - MAPPATURA PROCESSI E INDIVIDUAZIONE MISURE DIREZIONE 2 – CULTURA-SPORT									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILE DELLE MISURE	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Misure generali di prevenzione del rischio	Misure specifiche di prevenzione del rischio	Termine entro cui la misura deve essere attuata ed eventuali fasi per l'attuazione	Indicatori del monitoraggio di attuazione delle misure	Valori attesi	
<b>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	Erogazione contributi economici ad enti ed associazioni culturali, di promozione turistica, promozione sociale e a società sportive	Gargiulo	rischio corruttivo, valutazione discrezionale sull'erogazione – erogazione a soggetti non aventi diritto, inesatta qualificazione dei requisiti	MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA: Puntuali criteri definiti dal Regolamento per l'erogazione di contributi e sovvenzioni.	Controlli successivi a campione con rilevazione minima non inferiore al 5%	a regime	I.S. numero istanze controllate/ numero istanze estratte	100%	
<b>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	Concessione in uso locali ad associazioni culturali, di promozione turistica, promozione sociale e società sportive	Gargiulo	rischio corruttivo, valutazione discrezionale sull'assegnazione – assegnazione a soggetti non aventi diritto, inesatta qualificazione dei requisiti	MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA: Puntuali criteri definiti dal Regolamento per la concessione in uso locali.	Controlli successivi a campione con rilevazione minima non inferiore al 5%	a regime	I.S. numero istanze controllate/ numero istanze estratte	=100	

## ALLEGATO 2 - TABELLA PONDERAZIONE RISCHI - DIREZIONE 2 – CULTURA SPORT

### Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

N O R D.	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	Erogazione contributi economici ad enti associazioni, culturali, di promozione sociale, turistica e società sportive	M	M	N	B	B	B	M	Notevole livello di interesse e spazi di discrezionalità mitigati tuttavia dall'intervento di più operatori nel processo
2	Concessione in uso spazi ad associazioni culturali, di promozione sociale, turistica e società sportive	B	B	N	B	B	B	B	Alto livello di interesse, ma rischio basso per i modesti importi economici che ne conseguono con mitigazione dovuta all'applicazione di disposizioni regolamentari nella formazione delle graduatorie di assegnazione

## ALLEGATO 2 - TABELLA PONDERAZIONE RISCHI - AREA 2 – SCUOLA CULTURA SPORT

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Numero d' ordine	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	concessione in uso locali ad associazioni culturali	M	M	N	B	B	B	M	Il livello medio di interesse esterno e i margini di discrezionalità suggeriscono un rischio medio
2	concessione in uso locali ad associazioni sportive	M	B	N	B	B	B	M	Il livello medio di interesse esterno e i margini di discrezionalità suggeriscono un rischio medio
3	Concessione in uso spazi per manifestazioni	M	M	N	B	B	B	M	Il livello medio di interesse esterno e i margini di discrezionalità suggeriscono un rischio medio
4	concessione sala mostre	M	M	N	B	B	B	M	Il livello medio di interesse esterno e i margini di discrezionalità suggeriscono un rischio medio

## ALLEGATO 2 - TABELLA PONDERAZIONE RISCHI - AREA 2 – SCUOLA CULTURA SPORT

### Contratti pubblici

N u m e r o  d , o r d i n e	PROCESSO	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
		Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno alle P.A.	Manifestazione di eventi corruttori nel passato	Opacità del processo decisionale	Scarso livello di collaborazione del responsabile del processo	Scarso livello di attuazione delle misure		
1	Affidamenti ex art. 63 dlgs 50 del 2016	A	M	N	B	B	A	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
2	Affidamenti ex art. 36 dlgs 50 del 2016	A	M	N	B	B	A	A	In funzione degli interessi economici generali validi in via generale si ritiene di valutare come alto il rischio
3	Concessione in gestione impianti sportivi e stabili tempo libero	A	M	N	B	B	A	A	Seppure il comune non sia dotato di impianti sportivi a rilevanza economica l'elevato numero di contenziosi specifici degli ultimi anni impone di indicare il livello A di rischio.

**ALLEGATO 3 – TABELLA INDIVIDUAZIONE RISCHI DIREZIONE 2 – CULTURA-SPORT-TEMPO LIBERO**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DIRIGENTE E STRUTTURA RESPONSABILE	CATALOGO DEI RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi economici ad enti, associazioni culturali, di promozione sociale, turistica e sportive	Gargiulo	rischio corruttivo, valutazione discrezionale sull'erogazione – erogazione a soggetti non aventi diritto, inesatta qualificazione dei requisiti	M
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato	Concessione in uso locali ad associazioni culturali, di promozione turistica, promozione sociale e società sportive	"	rischio corruttivo, valutazione discrezionale sull'assegnazione – assegnazione a soggetti non aventi diritto, inesatta qualificazione dei requisiti	B